

Quesiti Elezioni del Presidente Provincia del 14 Settembre 2025

(estrapolazione da FAQ UPI)

Quando avviene l'insediamento del Presidente di Provincia eletto?

L'insediamento è immediato, all'atto di proclamazione del Presidente di Provincia eletto.

Se un candidato a Presidente della Provincia non viene eletto, entra automaticamente in Consiglio provinciale?

No, le elezioni per il Presidente della Provincia e per il Consiglio provinciale sono totalmente svincolate tra loro.

Il candidato a Presidente della Provincia deve indicare un collegamento con le liste che lo sostengono?

No, le due elezioni non sono collegate.

Consiglieri comunali possono autenticare le firme per le elezioni di province?

I Consiglieri comunali possono autenticare le firme, rispettando il principio di territorialità: sono pertanto tenuti ad autenticare le firme esclusivamente nel comune di loro appartenenza e per le elezioni della provincia di cui fa parte il suddetto comune di appartenenza.

E' richiesto un contrassegno per la scheda di votazione del Presidente della Provincia, come nel caso della scheda per l'elezione del Consiglio provinciale?

Il contrassegno è possibile ma non richiesto. Onde evitare qualunque rischio di contestazione si consiglia di non apporre l'eventuale contrassegno del Presidente sulla scheda elettorale.

Le operazioni sullo scrutinio dei voti devono essere aperte al pubblico?

Sì, le operazioni sullo scrutinio dei voti devono essere aperte al pubblico a meno che non ci siano esigenze di ordine pubblico che impongano di limitare la presenza al personale addetto e ai rappresentanti di lista.

I rappresentanti di lista possono essere scelti fuori dal corpo elettorale?

Sì, come espressamente indicato dalla Circolare 32/14 "il rappresentante della lista o del candidato Presidente presso il seggio/sottosezione, può anche non essere elettore della consultazione, purché sia in possesso dell'elettorato attivo per la Camera dei Deputati; per dimostrare tale qualità è sufficiente esibire al presidente la tessera elettorale".

È necessario il raggiungimento di un quorum di votanti per considerare valide le elezioni?

No, la Legge 56/14 e le circolari esplicative del Ministero dell'Interno non indicano la necessità del raggiungimento di alcun quorum di votanti per considerare le elezioni valide.

È necessario raggiungere la maggioranza assoluta dei voti validi per considerare valida l'elezione?

No, non è prevista la necessità di alcuna maggioranza di voti validi per considerare valida l'elezione.

Nel caso in cui le schede bianche o nulle superino la metà delle schede valide, le operazioni elettorali si considerano effettivamente esercitate?

Sì, non c'è nessuna norma che fornisca diversa indicazione.

Ai fini del calcolo dell'indice di ponderazione occorre riferirsi all'ultimo censimento legale della popolazione?

Sì.

Ai fini del calcolo dell'indice di ponderazione, devono essere esclusi dal computo totale della popolazione gli abitanti di comuni eventualmente commissariati?

Sì, il procedimento di calcolo ufficiale dell'indice di ponderazione da parte dell'ufficio elettorale deve escludere la popolazione dei comuni commissariati e tener conto del numero degli elettori al momento dell'elezione.

Quale è la normativa applicabile nelle operazioni di scrutinio per eventuali casi incerti sulla attribuzione dei voti?

Ove dovessero verificarsi altri casi incerti, si possono utilizzare - in via analogica - le istruzioni ministeriali relative alle elezioni comunali in enti con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

Il Presidente eletto, nel momento del suo insediamento, è tenuto a prestare giuramento?

Sì. Come previsto dall'articolo 50 del Tuel, il Presidente di Provincia presta davanti al Consiglio nella seduta del suo insediamento, giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.